

**Lettera aperta del vescovo Luigi Renna
al Comitato "Insieme per la Legalità"
Cerignola**

Gentilissimo Dott. Antonio Caringella,

La ringrazio di cuore per l'invito alla Marcia che il Comitato da Lei diretto ha organizzato per manifestare l'unità della cittadinanza di fronte ai casi di criminalità che stanno turbando la nostra Città. Sarò a salutarvi all'inizio della manifestazione, in Piazza Duomo, il 17 p.v.

Permetta, però, che faccia alcune raccomandazioni, per un cammino di "cittadinanza" che sia condiviso.

Cercate, anzitutto, di far sì che il Comitato sia espressione di una Cerignola che sa costruire con il dialogo, senza alzare muri, evitando il cattivo vezzo di "urlare" le proprie ragioni. Il dialogo richiede disinteresse, amore al bene condiviso, pacatezza nel parlare, capacità di ascoltare.

Costruire la legalità è un processo lungo, che richiede iniziative concertate e intervento delle Istituzioni. Ritengo che accanto ai necessari interventi della Prefettura, della Amministrazione Comunale e delle Forze dell'Ordine, occorra ricostruire a Cerignola un tessuto di stima reciproca e un'azione pedagogica che nasca nelle famiglie e nelle aggregazioni di ogni tipo. Anche i piccoli gesti hanno bisogno di ritornare ad essere legali, come allacciarsi le cinture in auto, rispettare le regole della strada, manifestare le proprie ragioni con senso civico.

Non possiamo ignorare, inoltre, che è il lavoro onesto e trasparente il migliore antidoto a situazioni di precarietà, nelle quali la facile tentazione di delinquere trova terreno fertile. Non solo lavoro, ma lavoro onesto, dove si instaurino rapporti di equità e trasparenza; dove ciò che è sommerso e fittizio sia considerato anormale.

La Chiesa è con quanti, nella costruzione del bene comune, senza partigianeria, ma attenti a ciò che appartiene a tutti, vogliono percorrere la strada ardua e lunga della legalità.

Un caro saluto.

Cerignola, 15 marzo 2017.

† Luigi Renna
Vescovo di Cerignola-Ascoli Satriano